



PSD'AZ

Il 17 p.v. il Consiglio regionale è convocato in seduta solenne per i 150 anni dell'Unità d'Italia. La celebrazione cade mentre il governo:

- 1) fa dell'impugnazione delle leggi regionali il suo sport preferito;
 - 2) si trattiene i fondi Fas della Sardegna e vuole appropriarsi delle risorse liberate dei fondi europei, già iscritte nei nostri bilanci;
 - 3) nonostante stia procedendo alla conferma dei vertici Eni, dice alla Sardegna di non poter condizionare l'Eni sulla chimica nell'Isola;
 - 4) vara un federalismo municipale estremamente svantaggioso per i sardi;
 - 5) non spende un euro sulla sanità in Sardegna, ma pretende di valutarne l'efficienza solo sul parametro dell'anzianità della popolazione e non su quello della sua distribuzione;
 - 6) Applica gli stessi studi di settore (da rinominare 'studi di furto') a Tonara come a Cagliari;
 - 7) mantiene in Sardegna tre poligoni militari;
 - 8) penalizza le università sarde con meccanismi di distribuzione delle risorse pensati per le università del nord;
 - 9) pretende che sia la Regione a finanziare la costruzione delle strade statali e subordina la Regione all'Anas;
 - 10) non investe un euro nella tutela dei beni archeologici, culturali e ambientali, ma subordina la Sardegna ai tempi biblici delle sue soprintendenze;
 - 11) non riesce a proteggere gli amministratori locali dagli attentati;
 - 12) non blocca il mare di cocaina che transita in Sardegna;
 - 13) continua a non far fare le bonifiche dalle società pubbliche che hanno inquinato;
 - 14) non riesce a contrastare le attività di riciclaggio della malavita nei settori dell'edilizia, del commercio e dell'energia;
 - 15) fa spolpare le imprese da Equitalia;
- ecc. ecc.

Per questi motivi il Psd'az dovrebbe, con una posizione ufficiale del gruppo e del Partito, disertare qualsiasi manifestazione celebrativa dell'Unità d'Italia. I sardi hanno versato sangue per l'Italia; l'Italia, per i sardi, ha versato tasse, chiacchiere, furti e prepotenze.

On.le Paolo Maninchedda, 14-03-11.

<http://www.sardegnaeliberta.it>